



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022

VIVERACQUA
— GESTORI IDRICI DEL VENETO —

Determinazione n. 35/2025

D.PC VEN 0558-18 769-21 836-22

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018.
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018.
Ordinanza commissariale n. 16 del 21 ottobre 2021. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/44263 del 14/10/2021. Completamento intervento avviato annualità 2020 di ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall'alluvione "Vaia".
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12 gennaio 2022.
Nota prot. n. 63435 dell'11.02.2022 Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Codice univoco intervento: LN 145-2021-D-BL-341. Anno di riferimento: 2021. Norma di finanziamento: LN145. Importo dell'intervento: € 5.000.000,00. **CUP: F37H19004540001**
Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto n. 91 del 02/12/2024. Prescrizioni, raccomandazioni e attività conseguenti. Affidamento incarico.

Il Soggetto Attuatore Viveracqua Scarl

Premesso che:

1. nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
2. con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
3. con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
4. con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
5. con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020);
6. il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello

www.viveracqua.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022

“stato di emergenza”, ai sensi dell’art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l’intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;

7. con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
8. con Ordinanza del Commissario Delegato n. 16 del 21.4.2020, tra l’altro, sono stati approvati l’elenco degli interventi e stabilita l’attribuzione delle funzioni di Soggetti Attuatori; in essa, Viveracqua Scarl (Allegato B, riga 42) è stata designata Soggetto Attuatore degli interventi di Completamento intervento avviato annualità 2020 di ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall’alluvione "VAIA", Codice univoco intervento: LN 145-2021-D-BL-341, Anno di riferimento: 2021, Norma di finanziamento: LN145, Importo dell’intervento: € 5.000.000,00 e che a tale intervento è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP): F37H19004540001;
9. con delibera del Consiglio di Amministrazione di Viveracqua del 21.09.2021, il Soggetto Attuatore ha nominato l’ing. Massimo Cornaviera Responsabile Unico del Procedimento;
10. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all’art. 1, comma 1, dell’OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con OCDPC n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018;
11. con nota prot. n. 63435 dell’11.02.2022, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dava alle Strutture già Soggetti Attuatori indicazioni per le procedure operative da adottare a seguito del subentro della Regione nelle attività del Commissario Delegato. In particolare, veniva lì precisato che “... le Strutture incaricate in indirizzo, già soggetti attuatori individuati con le Ordinanze commissariali di riferimento, proseguono in via ordinaria gli incarichi loro assegnati, in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni ...” dove “in via ordinaria” sta a significare che i provvedimenti assunti dal soggetto incaricato seguono numerazione e registrazione propria dello stesso e non più quella commissariale, fermo restando che il soggetto stesso continua a svolgere le proprie attività in avalimento come Soggetto Attuatore, in rappresentanza della Regione Veneto, subentrando al Commissario, in continuità con quanto disposto dalle Ordinanze di riferimento.
12. Con successiva nota prot. n. 79268 del 21.02.2022, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale integrava la precedente nota prot. n. 63435 dell’11.02.2022 specificando, tra l’altro, che, con riferimento alla contabilità speciale n. 6108, conseguentemente al cambio di denominazione disposta dal MEF a seguito del subentro della regione ai sensi dell’OCDPC 836/2022, l’intestazione da citare nei provvedimenti è “D.PC VEN. 0558-18 769-21 836-22”;
13. L’elenco degli interventi e le coordinate geografiche di tutti i manufatti sono stati acquisiti da BIM GSP, Spa, gestore del servizio idrico integrato nell’area degli interventi. L’elenco iniziale conteneva 95



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022

concessioni di derivazione e 212 relativi manufatti.

14. I servizi tecnici attesi ed i successivi lavori si sviluppano in aree talvolta impervie e raggiungibili con rilevante impegno di tempo. La numerosità dei manufatti, la vastità dei luoghi e la necessità di contemperare le esigenze di erogazione del servizio, di organizzazione del gestore e accelerare le successive fasi di esecuzione delle opere hanno resa opportuna una aggregazione delle concessioni e dei relativi manufatti in cinque macroaree territoriali, da interpretare come lotti di progettazione ed esecuzione, mantenendo comunque l'unitarietà dell'intervento.
15. È stato propedeutico alla fase di progettazione il rilievo delle opere in campo. Con tale attività è stato aggiornato il quadro dei manufatti e sono state rilevate le coordinate di ciascuno di essi, correggendole quando necessario. Le informazioni sono state comunicate anche a BIM GSP Spa. Successivamente, tramite riunioni di allineamento e con il supporto di BIM GSP Spa, ai progettisti sono state date linee guida progettuali e indicazioni delle priorità da seguire per ottimizzare gli interventi, posta l'insufficienza del contributo complessivo assegnato per il soddisfacimento di tutte le esigenze di manutenzione straordinaria dei numerosi manufatti. Il quadro economico dei progetti definitivi è stato aggiornato sulla scorta del Prezzario che la Regione Veneto ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 317 del 29.03.2023. L'adozione di tali prezzi di riferimento ha condizionato i tempi di redazione finale del progetto, avendo ritenuto inopportuna l'applicazione dei precedenti, anche in considerazione delle intrinseche difficoltà operative e logistiche nel territorio oggetto di intervento. Fatte le considerazioni che precedono, gli interventi progettati a livello definitivo (la disciplina applicabile in proposito è quella del d.lgs. 50/2016) sono dati nella Tabella 1, nella quale è indicata anche la concessione "Le Alleghe", i cui lavori sono stati affidati in regime commissariale nel mese di dicembre 2021.

Progettista	G&V	G&V	HMR	2P	Sagei	Lantech	
Area vs priorità	Area 1 Le Alleghe	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Totale
0	611						
1		986	951	1097	1045	716	
2		458	1067	851	649	987	
3		663	700	729	818	693	
4		703	919	195	1089	756	
5		1020	907	993	1046	1136	
6		733	1048	1326	861	1049	
7		760	1047	651	1117	393	
8		D_0018	763	1272	1137	566	
9		683	634	984	10	910	
10		1116	769-889	842	104	728	
11		921	839	1324	787	1007	
12			949	848	8	809	
13		R_400	1022	811	1044	603	
14		1092	868	624	373	367	
15		937		999	631	429	
16		D_0019	817	704	988	1229	
17		R_390	878	D_0021	1275	588	
18			887	D_0022		376	
19			695	216		804	
20			792	R_295			
Importo lavori (P.Def.)	36.000,00 €	576.090,59 €	568.980,37 €	553.688,35 €	520.081,08 €	558.398,10 €	2.813.238,50 €
Importo totale (P.Def.)	57.120,00 €	987.855,62 €	1.000.000,00 €	984.671,62 €	969.142,97 €	999.630,15 €	4.998.420,37 €
Concessioni (P.Def.)	1	4	4	3	6	4	22
Manufatti (P.Def.)	3	26	18	5	15	6	73
Concessioni totali	1	17	20	20	17	19	94
Manufatti totali	3	51	57	40	42	35	228

Tabella 1. Interventi di progetto definitivo

Legenda

Rilevati progettati in appalto

Rilevati progettati

Rilevati non progettati



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022

16. Per la gestione degli interventi sotto il profilo ambientale si è ritenuto opportuno procedere secondo gli standard di legge, con la redazione di uno screening e ad una relazione di incidenza ambientale a valere su tutti gli interventi in progetto, di concerto con il competente ufficio della Regione Veneto.
17. In esito all'istruttoria presentata da Nexteco S.r.l, affidataria del servizio di redazione della Relazione di Valutazione di incidenza Ambientale relativa a tutti manufatti oggetto di intervento (determinazione del S.A. n. 6 del 18.01/2024), la Regione Veneto, con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto n. 91 del 02/12/2024 esprimeva parere positivo della valutazione di incidenza rispetto ai siti della rete Natura 2000 di cui all'art. 5 D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., sulla base dell'istruttoria tecnica n. 387 del 28.11.2024 (costituente Allegato B al decreto), con prescrizioni e raccomandazioni.
18. Il RUP, per l'esecuzione dei servizi previsti dal Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto n. 91 del 02/12/2024, ha chiesto offerta alla ditta Arcadia di Michele Marchesin, Via Piave, 25 31045 Motta di Livenza (TV), P.IVA 03475180265, C.F. MRCMHL67T02F770V e, sulla scorta dell'offerta (**Allegato 1** alla presente determinazione), ha formulato la proposta di aggiudicazione (**Allegato 2** alla presente determinazione).

Visti:

- 1) L'offerta prot. n. 20251111_01_It in data 11.11.2025 di Arcadia del dott. Michele Marchesin, Via Piave, 25 31045 Motta di Livenza (TV), P.IVA 03475180265, C.F. MRCMHL67T02F770V (Allegato 1);
- 2) Il verbale di proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Procedimento in data 11 novembre 2024 (Allegato 2);

Determina:

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP in data 11.11.2025 (Allegato 2),
3. di affidare quindi alla Ditta di Arcadia del dott. Michele Marchesin, Via Piave, 25 31045 Motta di Livenza (TV), P.IVA 03475180265, C.F. MRCMHL67T02F770V, l'incarico per l'esecuzione dei servizi e delle attività derivanti dalle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere VINCA di cui al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto n. 91 del 02/12/2024;
4. di riconoscere quale compenso per le prestazioni di cui al precedente punto 2, l'importo di 35.500,00 euro, oltre a contributo previdenziale del 4% di importo pari a 1.420,00 euro e IVA complessiva di 8.122,40 euro, per un totale di 45.042,40 Euro.
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22";
6. di pubblicare il presente atto sul sito di Viveracqua Scarl, Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore
Viveracqua Scarl
Avv. Monica Manto